

STUDIO NOTAI
Pier Carlo Caligaris e Mario Travostino
Società Semplice
Via Susa n. 35 - 10138 TORINO
Tel. 447 27 28 - 447 27 86

REPERTORIO N. 47163

RACCOLTA N. 2661



ATTO COSTITUTIVO

della Associazione "CONSULTA per le PERSONE in
DIFFICOLTA'" - C.P.D. con sede in TORINO.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentoottantotto, il giorno

quindici del mese di *aprile*,

IN TORINO, nel mio studio in via Susa n. 35.

Avanti me dottor Mario TRAVOSTINO Notaio in Torino,
iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti
di Torino e Pinerolo, e senza assistenza di testimo-
ni avendovi gli infranominati comparenti rinunciato
fra loro d'accordo e con il mio consenso.

Sono presenti i signori:

SPICCIA LEONE, nato a Sinagra (ME) il 26 agosto 1927
domiciliato in TORINO, via Cimabue n. 71A, *pensionato*
nato (Cod. Fisc. SPC LNE 27M36 I7A7E);

DE ROSSI ROSINA, nata a Rosolina (RO) il 5 febbraio
1937, domiciliata in TORINO, corso Siracusa 167, *ca-*
salinza (Cod. Fisc. DRS RSN 37B45 H573N);

ALBERT MARIA FEDERICA, nata a Torino il 22 gennaio
1947, domiciliata in TORINO, via Sauremo n. 2, *profes-*
sorella a riposo (Cod. Fisc. LBR MFD H7A62 L319D);

detti signori comparenti, cittadini italiani, della



cui identità personale io Notaio sono certo, mi chiedono dare atto di quanto segue. _____

PRIMO - Tra i sovra nominati signori comparenti è costituita una Associazione denominata _____
"CONSULTA per le PERSONE in DIFFICOLTA'" siglabile
"C.P.D." _____

SECONDO - La sede dell'associazione viene fissata in TORINO, via Barbaroux n. 43 - presso il Sindacato Pensionati - in attesa di trasferirsi nella sede assegnata dal Comune di Torino in via Porta Palatina 13. _____

TERZO - Gli scopi, la durata, il patrimonio, gli organi e le norme di organizzazione e di funzionamento dell'Associazione risultano precisati nello Statuto Sociale che, previa lettura datane ai comparenti da me notaio, e previa approvazione dei comparenti stessi che lo firmano con me Notaio, viene allegato al presente atto sotto la lettera "A" per farne parte sostanziale ed integrante. _____

QUARTO - Gli esercizi sociali si chiudono il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno; il primo esercizio sociale si chiuderà ¹/transitoriamente ₁ il 31 dicembre 1988 (trentun dicembre millenovecentottantotto).

QUINTO - I signori comparenti, a norma di quanto previsto dallo Statuto Sociale, come sopra allegato,

procedono all'unanimità alla elezione del Segretario
Generale che viene nominato nella persona del signor
SPICCIA Leone come sopra costituito. _____

SESTO - Il Segretario dell'Associazione viene dele-
gato a curare tutte le pratiche conseguenti allo co-
stituzione dell'associazione e ad apportare al pre-
sente atto ed all'allegato Statuto Sociale tutte le
modifiche, soppressioni ed aggiunte che venissero
eventualmente richieste dalle competenti Autorità.

SETTIMO - Le spese del presente atto, inerenti _____
e conseguenti, sono a carico dell'associazione. _____

Richiesto io notaio ho ricevuto il presente
atto, in parte da me manoscritto ed in parte datti-
loscritto da persona di mia fiducia sopra un foglio
per facciate *due e parte della terza* _____

_____ da me letto ai comparenti che di-
chiarano di approvarlo ed in conferma meco lo sot-
toscrivono. _____

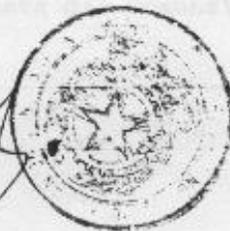
di cancellare "transitoriamente". _____
*Una postilla da me letta ai comparen-
ti che lo approvano.* _____

Leone Spiccia

Marie Feduce Albert

De Rossi Rosina

Manteravotino



ALLEGATO "A" al n.ro 2661 di Raccolta

S T A T U T O

"CONSULTA per le PERSONE in DIFFICOLTA'"

C.P.D."

CONSULTA

REGIONALE, PROVINCIALE E COMUNALE TRA ASSOCIAZIONI,
ORGANIZZAZIONI, ENTI E GRUPPI DI VOLONTARIATO E PER-
SONE INTERESSATE ALL'INTEGRAZIONE SOCIALE E ALL'AS-
SISTENZA DI TUTTE LE PERSONE IN DIFFICOLTA'

ART. 1

E' costituita a Torino l'Associazione denominata
"CONSULTA per le PERSONE in DIFFICOLTA'" siglabile
"C.P.D." allo scopo di attuare un'azione di appoggio
a quanti sono in condizioni di bisogno, non solo per
evitarne l'emarginazione, ma per escluderne l'isola-
mento, riconoscendo loro il pieno diritto alla digni-
tà umana e al beneficio di una vita la più normale
possibile.

L'Associazione non ha fini di lucro.

ART. 2

L'Associazione C.P.D. ha sede in TORINO, via Barba-
roux n. 43 - presso il Sindaco Pensionati - in atte-
sa di trasferirsi nella sede assegnata dal Comune di
Torino in Via Porta Palatina n. 13.

ART. 3



Handwritten notes and a faint circular stamp on the right margin.

L'Associazione C.P.D. ha durata indeterminata.

Il suo scioglimento potrà avvenire per delibera degli associati convocati in assemblea, con apposito ordine del giorno ed adottata con la maggioranza di due terzi dei presenti.

Allo scioglimento dell'Associazione C.P.D. ha luogo la sua liquidazione, effettuata dalla Segreteria in carica, di cui al successivo art. 7 e seguenti.

La Segreteria medesima provvede anche per la devoluzione dell'eventuale patrimonio restante, dopo il pagamento dei debiti sociali, a scopi di beneficenza e assistenza.

ART. 4

L'Associazione C.P.D. è formata da quanti - Associazioni, Organizzazioni, Enti, Gruppi di Volontariato, e Persone fisiche operanti nel sociale - condividono le finalità di cui all'art. 1.

Le finalità saranno portate in concreto con attività preliminarmente concordate, nel proposito di consentirne la normale realizzazione.

L'Associazione C.P.D. opera su piano di imparzialità nel proposito di astenersi da qualunque sostegno o propaganda nei confronti di qualsivoglia formazione partitica.

De Rossi Roberto

Leon Spicci

Novia Federica Almar

Branduardi

ART. 5

Compiti della Associazione C.P.D. sono:

- la promozione di una cultura della solidarietà anche mediante particolare sollecitazione al volontariato in generale e in ogni forma;

- l'attuazione di programmi di collaborazione e di scambi fra tutti gli aderenti, nel rispetto delle finalità proprie di ciascuno, intorno ai diversi ambiti d'intervento per un utilizzo razionale di ogni risorsa, onde evitare sovrapposizioni e sprechi;

- l'esame di tutte le necessità per definirne le linee risolutive, valutare ogni aspetto normativo, da proporre o già in atto, per il più efficiente rapporto con qualunque istituzione sia pubblica che privata;

- formulare nei confronti di ogni Ente o Istituzione pubblica, pareri e proposte circa la programmazione di servizi da realizzare, la loro normalizzazione ed il loro successivo controllo in fase operativa, compiendo le opportune verifiche caso per caso;

- proporre ad ogni iniziativa privata la collaborazione già nella fase progettuale, per rendere ogni intervento suscettibile di beneficiare delle



esperienze e delle conoscenze che in ciascun campo gli aderenti alla Associazione C.P.D. sono in grado di offrire.

ART. 6

Gli aderenti alla Associazione C.P.D. mantengono la piena autonomia operativa nell'ambito della regolamentazione statutaria delle organizzazioni di appartenenza.

L'adesione sarà impegnativa solo sui temi concordati e sulle conseguenti iniziative che saranno assunte, dopo il più ampio dibattito, in piena libertà di scelta, dai partecipanti.

ART. 7

Organi dell'Associazione C.P.D. sono:

- 1) L'Assemblea
- 2) Il Segretario Generale
- 3) I Vice Segretari Generali
- 4) La Segreteria
- 5) Il Comitato dei Garanti

ART. 8

L'Assemblea è costituita dalle Persone fisiche e dalle Associazioni, Organizzazioni, Enti, Gruppi di Volontariato aderenti all'Associazione C.P.D.

Le ulteriori richieste di ammissione all'Associazione C.P.D. saranno valutate in base ai criteri

dell'art. 1 e subordinate al parere favorevole dei componenti la Segreteria.

ART. 9

L'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta all'anno con i seguenti compiti:

- a) - approvazione del bilancio consuntivo e preventivo;
- b) - elezione - ogni tre anni - dei componenti gli organi previsti dall'art. 7
- c) delibere sulle proposte della Segreteria.

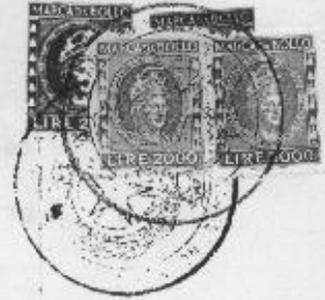
Assemblee straordinarie sono previste almeno ogni due mesi.

Data l'importanza di collegare il lavoro della Consulta alle forze Sociali, viene indetta almeno ogni sei mesi un'assemblea aperta.

In ogni riunione si stabilisce l'ordine del giorno della riunione successiva che può essere integrato dalla Segreteria.

L'assemblea ordinaria degli aderenti all'Associazione C.P.D. è convocata con lettera recante l'ordine del giorno spedita almeno 15 giorni prima della data prevista.

Le assemblee in prima convocazione sono costituite validamente quando è presente la maggioranza degli associati; in seconda convocazione, che deve



essere di almeno ventiquattro ore successiva alla prima, sono sempre valide.

L'eventuale modifica dello Statuto e lo scioglimento dell'Associazione vengono adottate con la maggioranza dei due terzi dei partecipanti all'Assemblea.

Ogni Associato può essere portatore di un massimo di due deleghe.

ART. 10

Il Segretario Generale, eletto dall'Assemblea, rappresenta la Associazione, presiede le riunioni dell'Assemblea e della Segreteria, è garante della osservanza del presente Statuto, convoca l'Assemblea secondo il calendario prefissato dall'assemblea stessa, motu proprio per casi di urgenza o su richiesta di almeno un terzo dei componenti.

ART. 11

I Vice Segretari Generali sono eletti in numero di due dall'Assemblea, collaborano col Segretario Generale e lo sostituiscono in caso di sua assenza od impedimento.

Il concreto esercizio del potere di rappresentanza da parte del Vice Segretario attesta di per sè la assenza o l'impedimento del Segretario ed esonera i terzi da qualsiasi responsabilità e accertamento

al proposito.

ART. 12

La Segreteria, eletta dall'Assemblea, è composta da quattro ad un massimo di sei persone (oltre al Segretario Generale e ai 2 Vice Segretari) che rappresentano le varie realtà associative: Associazioni, Organizzazioni, Enti, Gruppi di Volontariato, Movimenti e Persone.

La Segreteria esplica tutti i compiti di conduzione e di amministrazione della Associazione C.P.D., ha il compito di predisporre il programma annuale ed il raccordo con i gruppi che ne fanno parte, organizzando e perseguendo i compiti della Associazione stessa previsti dall'articolo 1 e di volta in volta dall'Assemblea nonchè di proporre un piano amministrativo e finanziario sulla base delle disponibilità risultanti per il finanziamento della Associazione C.P.D.

La Segreteria si riserva insindacabilmente la ratifica dell'ammissione dei nuovi associati.

La Segreteria decide altresì insindacabilmente sulla esclusione di un associato dalla Consulta per le Persone in Difficoltà, con delibera adottata a maggioranza di due terzi.

L'esclusione può essere adottata solo per motivi



gravi.

Per qualsiasi deliberazione della Segreteria, che sarà assunta a maggioranza assoluta se non diversamente indicato, in caso di parità di voti, prevale il voto del Segretario Generale.

I compiti dei singoli membri della Segreteria sono:

- collaborare con il Segretario Generale per il normale svolgimento dell'attività;
- presiedere le singole commissioni di lavoro;
- svolgere specifici incarichi delegati dalla Assemblea o dal Segretario Generale.

Un componente della Segreteria viene eletto col compito di Segretario Amministrativo.

Per lo svolgimento dei propri compiti la Segreteria e le Commissioni potranno avvalersi anche della consulenza di terzi esperti.

ART. 13

Le Commissioni nominate dalla Segreteria hanno il compito di affrontare temi dalla stessa determinati; possono essere permanenti o temporanee; sono convocate e presiedute da un Segretario; hanno comunque carattere consultivo e/o di studio.

ART. 14

Il Comitato dei Garanti, eletto dall'Assemblea,

De Rossi Rosina

Spicar

Novia Fedrica Almar

Amministrativo



dà il suo apporto nei momenti più significativi dell'attività della Associazione e anche per derimere le controversie che dovessero sorgere tra gli aderenti alla Associazione C.P.D.

ART. 15

Gli incontri ufficiali con Enti, Organizzazioni o personalità pubbliche o private sono preceduti dalla riunione della Segreteria la quale fisserà gli argomenti da discutere, i contenuti degli stessi e la composizione della delegazione.

ART. 16

Tutti gli organi elettivi durano in carica tre anni con possibilità di rielezione in sede di riconferma. Gli aderenti alla Associazione C.P.D. sono tenuti all'impegno della partecipazione alle diverse riunioni.

ART. 17

Il patrimonio dell'Associazione C.P.D. è formato dalle quote degli associati e da ogni altro contributo, bene o diritto che ad essa provenga da privati, enti, organizzazioni.

Il patrimonio verrà impiegato nelle spese necessarie per il raggiungimento degli scopi dell'Associazione e per il suo funzionamento, nonché per la gestione dei locali dove si svolgono le attività da

essa promosse.

Il bilancio preventivo e consuntivo con relativo rendiconto, sono redatti all'inizio e al termine dell'esercizio finanziario che va dal primo gennaio al trentuno dicembre di ciascun anno e presentati dalla Segreteria all'Assemblea per l'approvazione.

Le eventuali attività esistenti a fine esercizio saranno devolute in beneficenza oppure riportate a nuovo.

Le spese di funzionamento della Associazione sono a carico degli aderenti i quali si autotassano con modalità da convenire.

Saranno inoltre espletate tutte le pratiche per usufruire di sedi e finanziamenti, con le modalità previste dalle leggi vigenti e dalla prassi e per ottenere contributi da Persone ed Enti che condividono le finalità della Associazione C.P.D.

ART. 18

Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto si fa riferimento alle norme del Codice Civile in materia di Associazioni.

Fatto per inserzione. Torino, 15 aprile 1988.

Leone Spiccia

Maria Federica Alberti

De Rossi Rosina

Gianni Brambilla

Manfredi



Registrato a TORINO - il 22 aprile 1988
al N. 16154 Vol. 1 con Lire 50.000 =

Copia conforme all'originale firmato a mente di
legge, composta di facciate tre e
Torino, il 16 MAG. 1988

Manfredi

